

ECCELLENZA INGAUNA

# Vinitaly, nuovo premio per la cantina Durin

Dopo il Betti, riconoscimento al Pigato Braie, inserito nella guida "5 Stars Wines"

Stefano Franchi  
Luca Rebagliati / ALBENGA

Pigato "stellato" alla cantina Durin. È un'edizione di Vinitaly particolarmente brillante per la viticoltura ortoverese: dopo il premio Betti per la promozione e il progresso enologico assegnato alla Cooperativa viticoltori ingauni, un altro riconoscimento di prestigio per la cantina Durin, il cui Pigato 2018 "Braie" è stato inserito nella guida 5StarWines - The Book, al termine di una complessa quanto dura selezione. Basti pensare che delle 250 etichette liguri presenti alla rassegna veronese, solo quattro sono state inserite nella prestigiosa guida, e di queste quattro quella della Cantina Durin è l'unica segnalata dell'intero ponente ligure.

La notizia è arrivata in valle Arroscia ieri mattina ed è stata accolta con ovvia soddisfazione nell'azienda ortoverese. «Fa sempre molto piacere ricevere un riconoscimento, soprattutto in una occasione così importante – affermano Laura e Antonio Basso, titolari della nota azienda ortoverese – e sono proprio le soddisfazioni come queste a spingere a fare ancora e sempre meglio».

E che permettono alla cantina e ai suoi vini di farsi conoscere sempre più nel mondo; magari potrebbero trainare i vini di casa nostra sui mercati

mondiali, anche se in questo campo non c'è certamente il problema di vendere tutti il vino prodotto, ma piuttosto di ottenere posizioni migliori nelle classifiche di gradimento dei consumatori più esigenti, che si possano tradurre in un consolidamento dei prezzi.

Per ritagliarsi un posto sulla prestigiosa guida (pubblicata in forma sia cartacea che digitale) il Pigato Braie di Durin (al pari del rosato "Mea Rosa" 2018 delle cantine Lunae Bosoni srl, del Vermentino "Sarticola" 2018 dell'azienda Federici di Luni e del Cinque Terre Sciacchetra 2016 prodotto dall'azienda agricola Possa) ha dovuto superare prima le selezioni tra tutti i vini presenti attraverso l'assaggio alla cieca di una commissione di esperti, poi un secondo e decisivo vaglio da parte del Comitato Scientifico dei General Chairmen, a caccia di un punteggio finale di 90/100. Una caccia che è pienamente riuscita alla cantina Durin, autentica collezionista di premi e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Un doppio successo per ortovero, visto che nella giornata inaugurale di domenica il presidente della Cooperativa viticoltori ingauni Massimo Enrico ha ritirato il premio Betti: due premi differenti, al top per i rispettivi settori. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Laura Basso e il figlio Giovanni con la bottiglia premiata

FRANCHI

